

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Anno 2024. Autorizzazione alla presentazione di una proposta progettuale da parte della Regione Marche per la realizzazione di interventi volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, ai sensi del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio e della Dirigente del Settore Turismo e l'attestazione delle stesse che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta della Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione e della Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare la proposta progettuale della Regione Marche " MARCHE FOR ALL - 2^a edizione" volta a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 1° agosto 2024;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di autorizzare congiuntamente la dirigente del Settore Contrasto al Disagio e la Dirigente del Settore Turismo a trasmettere la richiesta formale di finanziamento per la proposta progettuale di cui al punto 1 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, secondo le modalità previste dal Decreto Interministeriale del 1° agosto 2024;
3. di autorizzare, altresì, le medesime dirigenti alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal suddetto Decreto Interministeriale, al coordinamento delle conseguenti attività relative all'attuazione del progetto e all'adozione dei successivi atti amministrativi che si renderanno necessari;
4. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3 del Decreto 1° agosto 2024, il trasferimento delle risorse spettanti alla Regione Marche pari ad € 1.847.658,00 è condizionato al conseguimento di una valutazione minima della proposta progettuale pari a 60 punti ed è successivo all'ammissione a finanziamento disposta con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, per cui dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Francesco Maria Nocelli*)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(*Francesco Acquaroli*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".
- L. 162/1998 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 18/1996 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- L.R. n.9/2006 "Testo Unico in materia di turismo".
- Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.
- D.M. del 10.01.2022 "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità".
- Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026".
- Decreto Interministeriale 1°agosto 2024 "Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità".

Motivazione

In data 1° agosto 2024 il Ministro per le disabilità - di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo - adottava, ai sensi dell'art. 1, comma 213, lettera d), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il Decreto Interministeriale avente ad oggetto: *"Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità"* (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 243 del 16/10/2024).

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale le risorse statali sono destinate alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi volti a promuovere il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- a) allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- b) alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- c) a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità.
- d) allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- e) alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
- f) allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

Sulla base del suddetto decreto gli interventi attuati dalle Regioni devono riguardare le attività turistiche che assicurino i seguenti servizi:

- a) la piena accessibilità ai servizi turistici nella zona, nell'area o nell'infrastruttura destinata alla fruizione degli stessi e destinataria dell'intervento;
- b) l'offerta di tirocini per l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e/o di formazione per la tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Inoltre, tale decreto stabilisce che le Regioni devono presentare specifiche proposte progettuali riguardanti attività finanziabili tra quelle di seguito previste:

- a) azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: realizzazione spiagge attrezzate, trasporti attrezzati e percorsi garantiti a livello regionale e locale, alberghi/alloggi/strutture ricettive attrezzate, itinerari e percorsi turistici, regionali e locali, attrezzati, segnaletica e altre forme di rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali);
- b) azioni per qualificare l'accoglienza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: applicazioni informatiche multilingua e accessibili sul turismo, mappe rete regionale e locale di spiagge, marina resort, percorsi, località alberghi, trasporti attrezzati, informazioni "vacanze in salute", segnaletica dedicata e possibilità di comunicazioni di emergenza, attivazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

servizi/convenzioni per servizi di accompagnamento, di assistenza, educativi standard e su specifica richiesta);

- c) azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accesso alle prestazioni sanitarie per persone con disabilità, assistenza sanitaria internazionale con interpreti);
- d) azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;
- e) azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio- sanitari;
- f) azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

In ottemperanza al suddetto Decreto interministeriale e in linea con la normativa regionale in materia di turismo (L.R. 9/2006) ed in materia di disabilità (L.R. 18/96), il Settore Contrasto al Disagio ed il Settore Turismo hanno redatto la proposta progettuale di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

La nuova proposta progettuale, in continuità con le linee progettuali finanziate con il precedente D.M. del 10.01.2022, mira a promuovere il turismo accessibile e inclusivo nelle Marche, migliorando l'accessibilità di luoghi ed esperienze turistiche e rafforzando la reputazione della regione come destinazione accessibile.

Infatti, parlare oggi di "Turismo accessibile" significa affrontare un tema di rilevanza non solo sociale ma anche turistica, infatti, per turismo accessibile si intende un insieme di strutture e servizi messi a disposizione di persone con disabilità o bisogni speciali in modo che possano godere della possibilità di viaggiare, alloggiare e prendere parte ad eventi senza incontrare problematiche o difficoltà, in condizioni di autonomia, sicurezza e comfort.

In considerazione di quanto sopra, la proposta progettuale della Regione Marche, denominata "MARCHE FOR ALL - 2ª edizione" finanziabile con risorse statali pari ad € 1.847.658,00, si sviluppa nell'arco temporale di 24 mesi (1°maggio 2025/30 aprile 2027) e si articola nelle 4 Linee progettuali di seguito indicate:

1ª Linea progettuale: Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali

Con questa linea progettuale la Regione Marche, per il tramite degli Enti pubblici (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Comunità Montane) intende estendere maggiormente l'accessibilità delle proprie spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali alle persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva e alle loro famiglie.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2ª Linea progettuale: Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale

La seconda attività di progetto è dedicata ad azioni di scala regionale, attuate secondo partenariati qualificati, per il supporto e la promozione delle opportunità turistiche rivolte alle persone con disabilità sensoriale.

3ª Linea progettuale: Progetti pilota per promuovere esperienze turistiche destinate alla disabilità cognitiva e psicosensoriale e per il sollievo dei caregivers

Vengono proposte tre specifiche attività ("Turismo&Alzheimer", "Turismo&Pluridisabilità", "Turismo&Autismo") accomunate dalla finalità di consentire esperienze di turismo per persone con bisogni speciali particolarmente impattanti, che implicano il coinvolgimento e la valorizzazione dei caregivers e contestualmente danno la possibilità a quest'ultimi di beneficiare di brevi periodi di sollievo.

4ª Linea progettuale: Servizi di comunicazione, informazione, promozione a regia regionale

Con la presente linea si prevede di attivare una serie di azioni informative e promozionali attraverso il sito istituzionale del Turismo rispetto all'offerta turistica accessibile nella regione.

Più dettagliatamente gli **obiettivi specifici** che si intendono raggiungere con le suddette linee progettuali sono:

- incrementare l'accessibilità delle spiagge, dei percorsi naturalistici e dei cammini storico-culturali in modo da permettere a persone con esigenze speciali la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà;
- promuovere la qualità dell'accoglienza per tutti attraverso l'implementazione di nuovi strumenti tecnologici e servizi dedicati alle diverse disabilità per una maggiore fruibilità dei siti e delle attività turistico-culturali;
- favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità, creando opportunità di lavoro, attraverso l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale in ambito turistico;
- garantire la formazione degli operatori turistici del territorio, i soggetti del privato sociale e gli Enti Pubblici coinvolti attraverso la realizzazione di corsi formativi specifici;
- promuovere il turismo accessibile in una logica di sistema, favorendo la fattiva collaborazione tra gli operatori turistici, le organizzazioni del turismo sociale, gli Enti Pubblici, gli Enti del Terzo Settore e le Associazioni delle persone con disabilità coinvolgendo quest'ultime nella progettazione e realizzazione delle attività previste;
- garantire un'informazione il più possibile diffusa e dettagliata nella descrizione dell'offerta di servizi così da permettere alle persone con disabilità di valutare in modo autonomo quali strutture e servizi turistici sono in grado di soddisfare le proprie specifiche esigenze;
- sensibilizzare sul tema mediante azioni di condivisione e divulgazione delle esperienze maturate.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per la realizzazione delle proposte progettuali le Regioni, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Interministeriale, possono realizzare i progetti in forma singola, in collaborazione con altri Enti pubblici, anche nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione delle autonomie locali, e/o con Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), operanti nello specifico settore di riferimento del decreto e iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, attraverso percorsi di coprogettazione ai sensi dell'articolo 55 o di convenzionamento ai sensi dell'articolo 56 del richiamato decreto legislativo.

A tal proposito, la proposta progettuale di cui all'allegato A vede il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

1^a Linea progettuale: Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali

La prima linea coinvolgerà gli enti pubblici, anche nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione delle autonomie locali, che verranno individuati mediante una apposita procedura di bando ad evidenza pubblica aperto a proposte candidate da enti in forma singola o associata.

2^a Linea progettuale: Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale

La seconda linea, dedicata ad azioni di scala regionale, verrà attuata tramite convenzionamento con Enti pubblici non locali, Enti del Terzo Settore (ETS) operanti su base regionale negli specifici settori di riferimento del progetto e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o con Enti accreditati per lo specifico svolgimento di funzioni di scala regionale.

3^a Linea progettuale: Progetti pilota per promuovere esperienze turistiche destinate alla disabilità cognitiva e psicosensoriale e per il sollievo dei caregivers

La terza linea riguardante progetti pilota verrà realizzata in coprogettazione /convenzionamento con gli Enti del Terzo Settore (ETS), operanti su base regionale negli specifici settori di riferimento del progetto e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

4^a Linea progettuale: Servizi di comunicazione, informazione, promozione a regia regionale

La quarta linea riguardante servizi di comunicazione, informazione, promozione sarà attuata a diretta regia regionale mediante procedure di affidamento ai sensi del codice degli appalti.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art 7 del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024, il Settore Contrasto al Disagio e il Settore Turismo si avvarranno di personale appositamente individuato, che collaborerà fornendo assistenza tecnica finalizzata a monitorare l'attuazione delle attività e l'impiego delle risorse anche al fine della stesura delle relazioni intermedia e finale di monitoraggio di cui ai format 4 e 5 del suddetto decreto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La proposta progettuale è stata redatta, ai sensi del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024, secondo il format 2 e deve essere trasmessa entro la scadenza del 6 febbraio 2025 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Pertanto, con la presente deliberazione si propone di approvare la proposta progettuale della Regione Marche “ MARCHE FOR ALL - 2ª edizione” di cui all'allegato A e di autorizzare congiuntamente la dirigente del Settore Contrasto al Disagio e la Dirigente del Settore Turismo a trasmettere richiesta formale di finanziamento per la proposta progettuale in questione, nonché di autorizzare le medesime alla sottoscrizione della documentazione richiesta dal suddetto Decreto, al coordinamento delle conseguenti attività relative all'attuazione del progetto e all'adozione dei successivi atti amministrativi che si renderanno necessari.

Infine, con la presente deliberazione, si prende atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 2 e 3 del Decreto 1° agosto 2024, il trasferimento delle risorse spettanti alla Regione Marche pari ad € 1.847.658 è condizionato al conseguimento di una valutazione minima della proposta progettuale pari a 60 punti ed è successivo all'ammissione a finanziamento disposta con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, per cui dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

In considerazione di quanto sopra esposto si propone l'adozione del presente atto.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento
(*Maria Laura Bernacchia*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO
E DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE TURISMO**

Le sottoscritte, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attestano, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Le sottoscritte, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente
del Settore Contrasto al Disagio
(*Claudia Paci*)

Documento informatico firmato digitalmente

La dirigente
del Settore Turismo
(*Paola Marchegiani*)

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio e dalla Dirigente del Settore Turismo, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione
(*Maria Elena Tartari*)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
E DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Le sottoscritte propongono alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento
Politiche Sociali, Lavoro,
Istruzione e Formazione
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

La direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico
(Stefania Bussoletti)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

**"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1° agosto 2024)**

1. Titolo del progetto

MARCHE FOR ALL 2ª edizione

2. Durata del progetto

(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata Mesi 24

Data inizio 01/05/2025

Data fine 30/04/2027

3. Contributo pubblico totale richiesto per la realizzazione del progetto

Contributo pubblico € 1.847.658,00

4. Breve sintesi del progetto

La sintesi descrive i seguenti elementi:

- *la dimensione territoriale del progetto e le principali sfide/bisogni rispetto ai quali si interviene per lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo;*
- *gli obiettivi, risultati attesi e le principali realizzazioni*

Le Marche si propongono come un'unica destinazione turistica, dove tutto è vicino e raggiungibile, dove a breve distanza si va dal mare alla montagna, passando per colline di arte e cultura, borghi e paesaggi, esperienze enogastronomiche e attività outdoor: l' 'Italia in una regione' come diceva Piovene. È anche un territorio che brilla per eccellenze nel campo dell'accessibilità: la regione del Museo Omero, delle bandiere Lilla, della rete dei teatri, dei cammini accessibili, risultati raggiunti anche grazie alla prima edizione del progetto "Marche for all". L'obiettivo che si intende perseguire ora è quello di incrementare il livello di inclusività delle persone con disabilità rendendo maggiormente accessibili luoghi ed esperienze, mirando a garantire da un lato maggiore accoglienza e vivibilità e, dall'altro, maggiori opportunità di inserimento e sviluppo di abilità autonome, anche lavorative. Inoltre obiettivo strategico è quello di rafforzare per le Marche la reputazione di destinazione nel segno della piena accessibilità e delle forme innovative di accessibilità: un territorio realmente fruibile da tutti, da scegliere anche per questo perché solo una destinazione accessibile è una destinazione di qualità. Per questo a fianco degli interventi territoriali, attuati di concerto con gli enti locali, ai servizi di scala regionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

per il turismo e la disabilità sensoriale, sono previsti progetti pilota per affrontare in maniera innovativa i bisogni di specifiche nicchie di disabilità anche cognitive, nonché un sito di servizio permanente ed attività di marketing per promuovere le Marche come 'Destinazione for all'.

La sintesi del progetto potrà essere utilizzata dal Dipartimento per attività di comunicazione istituzionale e per la promozione delle iniziative finanziate.

5. Territorio/i di attuazione del progetto e principali bisogni connessi allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo

(Presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto; descrizione dei principali bisogni per lo sviluppo e promozione del turismo accessibile anche alla luce delle precedenti esperienze in iniziative analoghe)

Il territorio cui si rivolge l'intervento è l'intero territorio regionale inteso come sistema integrato: chi decide di fare vacanza nelle Marche ha l'opportunità di fare esperienze diversificate e complementari. Come anticipato nel precedente punto, la Regione Marche, sebbene contenuta territorialmente, offre una grande varietà ambientale, dalle altitudini montane alle coste sabbiose del litorale, passando attraverso un intermezzo collinare attraversato da vallate fluviali, servite da infrastrutture viarie e di trasporto, che danno al territorio una conformazione 'a pettine' e rendono agevoli gli spostamenti. Quindi, la presente proposta non può che proporre un approccio integrato e trasversale sul territorio, coinvolgendo il litorale da nord a sud attraverso azioni mirate alla riqualificazione del turismo balneare accessibile e contemporaneamente sviluppare interventi anche nel settore del turismo montano, da incardinare sul sistema degli enti locali per assicurare permanenza e manutenzione di lungo periodo, e garantendo contestualmente servizi di rete di scala regionale.

Il tema del turismo accessibile è nelle Marche sentito e presidiato per esplicita previsione normativa: la Regione Marche attraverso la L.R. 9/06 (Testo unico per il Turismo), sostiene lo sviluppo del turismo quale fondamentale risorsa della comunità regionale, leva strategica per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio e per la crescita culturale e sociale della persona e della collettività, anche attraverso la valorizzazione dell'offerta turistica, la tutela del turista e la qualità dell'accoglienza con particolare riguardo a quelle per i turisti con bisogni speciali. La possibilità di dare piena attuazione alla previsione normativa passa anche attraverso la sensibilizzazione del tema tra gli operatori e il coinvolgimento delle persone con disabilità come attori principali, non solo come turisti.

Per questo i bisogni principali connessi allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo per la regione Marche sono:

- Accrescere la mappa delle infrastrutture e dei servizi locali per l'accessibilità coinvolgendo il sistema degli Enti locali;
- Assicurare servizi di scala regionale anche innovativi per la valorizzazione del turismo accessibile;
- Sensibilizzare sul tema gli operatori e le organizzazioni per lo sviluppo della destinazione;
- Accrescere la reputazione delle Marche come Destinazione turistica accessibile.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

6. Ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano)

Indicare l'ambito o gli ambiti turistici di riferimento per la proposta progettuale

Gli ambiti turistici di riferimento nelle politiche di governo della destinazione coincidono con dei cluster tematici, cui sono dedicate specifiche sezioni del sito istituzionale Let's Marche. In particolare in riferimento a questo progetto vengono individuati come prioritari 3 cluster caratterizzanti che incarnano diversi punti di forza della destinazione, da percepire come integrati e complementari: **a) Turismo balneare:** sono ben 180 i chilometri di costa, in cui si trovano 26 località balneari che si affacciano sul mare Adriatico, bellissime spiagge, pittoresche baie, 9 porti turistici, 19 bandiere blu che certificano la qualità delle acque e dei servizi, 11 bandiere Lilla come riconoscimento per l'impegno profuso per un'accoglienza inclusiva e sostenibile; **b) Turismo culturale:** le Marche sono un museo diffuso, una rete di città d'arte e di borghi arroccati, i capolavori di Raffaello, Carlo Crivelli, Lorenzo Lotto, Tiziano e di Piero della Francesca, atmosfere medievali, antiche vie romane, palazzi nobili, luoghi dello spirito, teatri e musica; **c) Turismo esperienziale ed outdoor:** passo dopo passo, pedalata dopo pedalata dal mare alla montagna passando per i dolci crinali, le Marche si svelano in un paesaggio sempre nuovo. Percorsi e cammini si arricchiscono di arte, cultura e leggende, inedite esperienze enogastronomiche.

7. Modalità attuativa prevista

Descrivere la modalità attuativa prevista per l'attuazione del progetto (ai sensi del comma 3 dell'art.2 del decreto 1° agosto 2024)

Per l'attuazione del progetto la Regione, in ottemperanza ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, nonché in continuità con le linee progettuali finanziate con il precedente DM 10.01.2022 e in virtù dell'esperienza maturata, intende realizzare:

- singoli progetti in collaborazione con il sistema degli enti pubblici, anche nell'ottica di favorire la più ampia partecipazione delle autonomie locali, che verranno individuati mediante una apposita procedura di bando ad evidenza pubblica aperto a proposte candidate da enti in forma singola o associata;
- progetti di rete di scala regionale per favorire l'accessibilità sensoriale, realizzati tramite convenzionamento con Enti pubblici non locali, Enti del Terzo Settore (ETS) operanti su base



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

ALLEGATO A FORMAT 2

regionale negli specifici settori di riferimento del progetto e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o con Enti accreditati per lo specifico svolgimento di funzioni di scala regionale;

- progetti pilota realizzati in coprogettazione/convenzionamento con gli Enti del Terzo Settore (ETS), operanti su base regionale negli specifici settori di riferimento del progetto e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- servizi di comunicazione, informazione, promozione attuati a diretta regia regionale mediante procedure di affidamento ai sensi del codice degli appalti.

Le diverse linee progettuali verranno descritte al successivo punto 10, per ciascuna linea verrà garantita da parte della Regione una forte azione di coordinamento, monitoraggio e valutazione.

8. Forme di collaborazione

Con riferimento all'eventuale modalità attuativa in forma di collaborazione, specificare i soggetti coinvolti ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto 1° agosto 2024

Denominazione ente	Natura giuridica
Enti Locali (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Comunità Montane)	Soggetti pubblici territoriali. Da individuare a seguito di apposita procedura di bando ad evidenza pubblica
OSSMED - Osservatorio Nazionale sulla Mediazione Linguistica e Culturale.	Ente del Terzo Settore. Individuato in quanto già coinvolto nella progettualità di cui al DM 10.01.2022, al fine di completare la copertura territoriale per le azioni proposte.
AMAT – Associazione Marchigiana attività Teatrali	Associazione fra Enti locali. Individuato in quanto soggetto accreditato presso Mibact e Regione Marche come circuito e rete dei teatri per l'intero territorio regionale
Museo Omero riconosciuto come Museo Statale con L. n. 452 del 25 novembre 1999	Ente pubblico. Individuato in quanto unico museo nazionale dedicato ai bisogni speciali delle persone con disabilità visiva.
Enti del Terzo Settore (ETS)	Enti del Terzo Settore operanti su base regionale negli specifici settori di riferimento del progetto e iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Da individuare a seguito di coprogettazione o convenzionamento

In caso di mancato perfezionamento della procedura di individuazione del o dei soggetti con cui si collabora nell'attuazione del progetto, il proponente potrà dichiarare la volontà di attivare procedure di collaborazione secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1° agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente il o i soggetti individuati, integrando il presente punto 7.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

Il progetto della durata di 24 mesi prevede che entro i primi 6 mesi si proceda all'espletamento delle varie operazioni di selezione dei soggetti non ancora individuati e al convenzionamento con i soggetti già individuati come riportato nel prospetto di cui sopra.

Pertanto, si dichiara la volontà di attivare procedure di collaborazione secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1° agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente i soggetti individuati, integrando il presente punto 7.

8. Strategia di intervento per lo sviluppo del turismo accessibile, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1

Selezionare gli obiettivi che orientano la definizione della strategia di intervento del progetto (è possibile effettuare una selezione multipla):

- X** obiettivo a) sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- X** obiettivo b) realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- X** obiettivo c) favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
- X** obiettivo d) sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- X** obiettivo e) promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
- X** obiettivo f) sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

Descrizione degli obiettivi

*Descrivere l'obiettivo generale e gli obiettivi specifici del progetto identificati per promuovere il turismo accessibile e il contributo offerto dal progetto per il conseguimento degli obiettivi sopra elencati previsti dal decreto 1° agosto 2024. Gli obiettivi del progetto descrivono i cambiamenti attesi dall'attuazione del progetto in risposta al problema individuato (**max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10**).*

Obiettivo generale del progetto presentato dalla Regione Marche è quello di sfruttare le best-practices che si sono consolidate sul territorio con la precedente progettualità, così da incrementare ulteriormente l'offerta turistica per le persone con disabilità e dei loro accompagnatori, rendendo maggiormente accessibili le aree di intervento interessate ed i servizi annessi. Inoltre si intende puntare sulla promozione delle opportunità di turismo accessibile nel territorio regionale attraverso anche la divulgazione dei progetti attuati e da attuarsi, al fine di far privilegiare la Regione Marche come meta di turismo da parte delle persone con disabilità nel lungo periodo. Le azioni di promozione faciliteranno anche la sensibilizzazione degli operatori del settore turismo, degli amministratori pubblici, del privato e dei cittadini in generale verso un'accoglienza inclusiva e partecipata.

Obiettivi specifici

Nella Regione Marche, sebbene il turismo balneare e montano si sia fortemente sviluppato negli anni, sono ancora poche le spiagge ed i sentieri accessibili per cui si intende incrementare l'accessibilità delle aree turistiche in questione in modo da permettere a persone con esigenze speciali la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà, attraverso la realizzazione di infrastrutture e l'organizzazione di servizi annessi.

Inoltre, vista la sensibilità della Regione Marche rispetto alle esigenze delle diverse disabilità e rispetto all'abbattimento non solo delle barriere architettoniche ma anche culturali, si intende con questa progettualità rafforzare l'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità sensoriale attraverso nuovi strumenti tecnologici e servizi dedicati per una maggiore fruibilità dei siti e delle attività collaterali turistico-culturali attraverso la rimozione di barriere alla comunicazione nonché creare opportunità di vacanze estive nel litorale marchigiano per le persone con disabilità cognitiva e i loro caregivers.

Altri obiettivi specifici da raggiungere sono: garantire un'informazione il più possibile diffusa e dettagliata nella descrizione dell'offerta di servizi; creare opportunità di lavoro, attraverso l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale in ambito turistico; garantire la formazione degli operatori turistici del territorio, i soggetti del privato sociale e gli Enti Pubblici e le persone con disabilità che verranno coinvolti; favorire la collaborazione tra gli operatori turistici, le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

organizzazioni del turismo sociale, gli Enti Pubblici, gli Enti del Terzo Settore e le Associazioni delle persone con disabilità.

A supporto degli obiettivi specifici delle varie azioni e trasversali della progettualità si procederà con azioni di sensibilizzazione sul turismo accessibile mediante azioni di condivisione e divulgazione delle esperienze maturate.

9. Risultati e impatto

*Descrivere i risultati di breve e medio termine e l'impatto della proposta progettuale. I **risultati** del progetto sono i benefici (di breve e medio termine - entro la fine del progetto) che ottengono i destinatari diretti (enti pubblici, operatori privati e utenti del settore turistico) grazie alla partecipazione alle attività di progetto e all'utilizzo dei prodotti (output). L'impatto è rappresentato dai benefici (di lungo periodo - dopo il termine del progetto) che ottengono i destinatari indiretti grazie alla diffusione e sostenibilità dei risultati di progetto (**max 4000 battute, carattere Verdana, corpo 10**).*

Attraverso questa proposta progettuale i soggetti coinvolti (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Comunità Montane ed Enti del Terzo Settore) potranno migliorare ed ampliare la recettività turistica delle aree destinatarie dell'intervento in modo da incrementare la presenza di turisti con disabilità e le proprie famiglie anche grazie all'implementazione di sistemi informatici informativi sui servizi e progetti attivati rispetto alle opportunità di turismo accessibile.

Partendo dai risultati già ottenuti con la precedente esperienza, finanziata con le risorse di cui al DM 10.01.2022, si darà continuità al sistema inclusivo locale che ha già mosso i primi passi nel territorio marchigiano rendendo questa regione maggiormente attrattiva per un turismo accessibile e sostenibile. Fino a qualche anno fa la percezione della regione dal punto di vista turistico era abbastanza "neutra", mentre ultimamente le cose stanno cambiando come dimostrato dal 2° posto tra le destinazioni da visitare nel 2020 assegnato da Lonely Planet e dalle bandiere Lilla ottenute da 11 Comuni marchigiani, come riconoscimento per l'impegno profuso per un'accoglienza inclusiva e sostenibile.

Di pari passo accrescere l'offerta turistica accessibile alle persone con disabilità migliorando le performance ricettive dei servizi integrati dedicati all'inclusività, potrà avere anche un importante impatto sull'economia del contesto territoriale di riferimento oltre a creare le condizioni per un concreto sviluppo occupazionale in ambito turistico.

In considerazione di quanto sopra, i risultati finali attesi non sono solo la tutela e valorizzazione del proprio territorio in termini di sviluppo del turismo inclusivo ma anche la costruzione di una nuova organizzazione sociale, basata sia sui concetti della sostenibilità socio ambientale che sui concetti di uguaglianza, solidarietà, pari opportunità nel rispetto della diversità.

Questo approccio progettuale verte non solo ad abbattere le barriere architettoniche ma anche ad abbattere i muri dell'indifferenza, dell'ignoranza, dell'egoismo, per dare al territorio e alla comunità locale la possibilità di esprimere pienamente la sua capacità di accoglienza e di trasmettere al turista, il valore ambientale e umano in cui vive. Facendo vivere al visitatore



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

una vacanza accessibile e arricchente, anche la comunità che lo accoglie avrà modo di ricevere degli stimoli che saranno fortemente positivi dal punto di vista relazionale.

In sintesi, ci sono le condizioni per far corrispondere la crescita economica ad una crescita sociale e culturale del territorio.

Tutto ciò può portare ad un allargamento degli orizzonti e ad un positivo effetto di diffusione delle buone pratiche, in un'era in cui il web rappresenta una cassa di risonanza decisiva per la promozione di un territorio ricco di opportunità turistiche accessibili; un territorio che si distingue per un sistema di rete che ha già delle basi solide e che, attraverso queste, può svilupparsi ancora in modo equilibrato.

In conclusione i risultati finali attesi possono così riassumersi:

- maggiore livello di accessibilità ai servizi e ai territori coinvolti da parte dei visitatori;
- maggiore consapevolezza sull'importanza dell'accessibilità;
- maggiore sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza turistica accessibile da parte degli amministratori locali e degli operatori del turismo;
- messa a disposizione di materiale turistico/artistico/culturale accessibile alle persone con disabilità;
- favorire la fruizione del patrimonio materiale e immateriale pubblico;
- maggiore integrazione e migliore partecipazione dei destinatari alla vita sociale, economica e culturale del territorio;
- accrescimento delle possibilità di inclusione lavorativa delle persone con disabilità nel settore turistico;
- eliminazione delle barriere linguistiche, fisiche e culturali attraverso la fruizione dell'arte e dello spazio pubblico.

10. Attività previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2

1ª Linea progettuale: Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali.

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☐ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

ALLEGATO A
FORMAT 2

X obiettivo a) X obiettivo b) X obiettivo c) ☐ obiettivo d) X obiettivo e) ☐ obiettivo f)	X azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; X azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
---	---

Descrizione dell'attività di progetto

Per attuare gli obiettivi sopra elencati con questa Linea progettuale la Regione Marche, per il tramite degli Enti pubblici (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Comunità Montane), intende estendere maggiormente l'accessibilità delle proprie spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali alle persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettuale e alle loro famiglie.

In particolare attraverso gli Enti pubblici **verranno realizzate**, nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità, **infrastrutture per rendere accessibili i suddetti siti turistici**. A titolo indicativo: parcheggi riservati in prossimità dei luoghi che verranno coinvolti; percorsi pedonali adeguati e riconoscibili che conducono ai luoghi; accesso a tutti i servizi presenti (aree ricreative, bar, ristorazione, ecc); accesso alle aree attrezzate dei luoghi interessati; servizi igienici adeguati; presenza di ausili che consentano la fruibilità dei luoghi (sedie job, sedie jolette, ecc.); aree ricreative con giochi utilizzabili da bambini con disabilità; sistema di guida e orientamenti specifici per le differenti tipologie di disabilità.

Per qualificare l'accoglienza, verrà richiesta agli Enti pubblici di **creare mappe a rete locale** da mettere a disposizione delle persone con disabilità attraverso i propri siti web per descrivere l'offerta turistica dei servizi già esistenti e di quelli che andranno a creare.

Sempre attraverso i propri siti web gli Enti pubblici svolgeranno **azioni di comunicazione e promozione di eventi regionali e locali ed anche azioni di sensibilizzazione sul proprio territorio sul turismo accessibile**.

Inoltre, questa Linea progettuale prevede **l'attivazione di corsi di formazione per gli operatori coinvolti nella gestione dei siti turistici** che dovranno dotarsi di competenze professionali atte a gestire l'accoglienza di persone con bisogni speciali, nonché l'attivazione di **tirocini per l'inclusione delle persone con disabilità** nel circuito dei servizi turistici prossimi ai luoghi coinvolti.

Infine, gli Enti pubblici potranno prevedere **il coinvolgimento delle Associazioni dei balneari, degli albergatori, degli Enti del Terzo Settore e delle Associazioni di tutela**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

delle persone con disabilità fisica, uditiva ed intellettiva presenti sul territorio, che concorreranno sinergicamente al raggiungimento dei risultati attesi.

In questa Linea progettuale sono previsti i tirocini per l'inclusione delle persone con disabilità nel circuito dei servizi turistici quale attività obbligatoria ai sensi dell'art. 2 comma 2, lett. b) del decreto 1° agosto 2024.

2ª Linea progettuale: Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto X obiettivo a) X obiettivo b) X obiettivo c) X obiettivo d) X obiettivo e) X obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate X azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici X azioni per qualificare l'accoglienza ☐ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari X azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; X azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; X azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto

La seconda attività di progetto è dedicata ad azioni di scala regionale, attuate secondo partenariati qualificati, per il supporto e la promozione delle opportunità turistiche rivolte alle persone con disabilità sensoriale. Per la precisione vengono proposte tre azioni distinte:

a) Regione amica delle persone sorde - Marche Deaf Friendly Region

Azione attuata dall'Associazione OSSMED ETS, che si pone in continuità con il progetto precedente "Fermo Deaf Friendly City". Il progetto, pertanto, nato a Fermo, mira a trasferire i risultati nelle altre 4 province delle Marche: Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro/Urbino.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

Obiettivo: rafforzare l'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità sensoriale attraverso nuovi strumenti tecnologici e servizi dedicati per una maggiore fruibilità dei siti e delle attività collaterali turistico-culturali attraverso la rimozione di barriere alla comunicazione.

Attività principali:

1. Accessibilità turistica:

- Espansione della guida digitale *Deaf Friendly Tourist Guide* su tutto il territorio regionale (6 lingue dei segni, sottotitoli in 5 lingue).
- Potenziamento dell'app *Deaf Friendly Communicator*, che consentirà la creazione di camere per Sordi che sostituirà il tradizionale telefono e consentirà la comunicazione multilingue totalmente visiva tra le camere e la Reception.
- Realizzazione della terza stagione della Deaf Friendly Beach a Porto San Giorgio in continuità con il progetto precedente, inoltre sarà fornita consulenza alle località balneari delle Marche che ne faranno richiesta per la creazione di spiagge analoghe accessibili alle persone sorde.

2. Qualificazione dell'accoglienza:

- Censimento regionale dei servizi turistici accessibili e pubblicazione di mappa e tabella descrittiva su portale multilingue.

3. Comunicazione e promozione:

- Sviluppo di contenuti digitali con lo scopo di informare sui servizi turistici offerti da operatori pubblici e privati delle Marche anche rispetto alle testimonianze e storie di successo di persone che hanno utilizzato tali servizi, attuando così una forte integrazione con la linea progettuale n. 4.
- Educational tour delle Marche e partecipazione a fiere nazionali e internazionali.
- Realizzazione di un cortometraggio per illustrare le azioni progettuali.

4. Formazione e inclusione lavorativa:

- Estensione del *Premium Programme* per operatori turistici con corsi LIS.
- Inserimento nello staff di 10 borsisti disabili.

b) Oltre il sipario.

Azione attuata da AMAT (Associazione Marchigiana Attività Teatrali), associazione fra Enti locali, soggetto accreditato presso Mibact (Ministero per i beni e le attività culturali) e Regione Marche come circuito e rete dei teatri per l'intero territorio regionale.

Obiettivo: rendere accessibile il patrimonio teatrale delle Marche attraverso interventi inclusivi per persone con disabilità visive, uditive e motorie.

Azioni principali:

1. Accessibilità teatrale:

- Tour tattili con audiodescrizione per persone ipovedenti.
- Visite guidate con LIS per persone sorde.
- Introduzione di tecnologie assistive di carattere innovativo nel guidare ed accompagnare lo spettatore con disabilità sensoriale in un tour culturale (audiointroduzione, audioguide poetiche, Listen Wifi, smart glasses).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

2. Valorizzazione culturale:

- Programmazione di una rassegna teatrale accessibile in 10 teatri storici delle Marche.

3. Formazione del personale teatrale:

- Corsi per migliorare l'accoglienza e la gestione di dispositivi assistivi nei teatri.

c) "Il Museo Omero e il turismo inclusivo"

Azione attuata da Museo Omero riconosciuto come Museo Statale con L. n. 452 del 25 novembre 1999, unico museo nazionale dedicato ai bisogni speciali delle persone con disabilità visiva.

Obiettivo: consolidare il Museo Omero come attrattore turistico inclusivo attraverso attività multisensoriali per tutti i tipi di disabilità.

Azioni principali:

1. Visite e laboratori inclusivi:

- Percorsi multisensoriali che combinano tatto, vista, suoni e odori.
- Progetti specifici per persone con disabilità cognitiva, visiva e autismo.

2. Eventi culturali:

- Organizzazione di spettacoli e mostre multisensoriali.
- Coinvolgimento di artisti di fama nazionale.

3. Inclusione lavorativa:

- Attivazione di tirocini per persone con disabilità visiva.

Questa Linea progettuale nel suo complesso ricomprende l'obiettivo d) in quanto verranno implementate ed utilizzate delle App e delle tecnologie assistive di carattere innovativo pensate specificatamente per persone con disabilità sensoriale, volte a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e a garantire una maggiore fruibilità dei luoghi e delle attività ricreative -culturali.

Inoltre, ricomprende anche l'obiettivo f) poiché verranno coinvolte le persone con disabilità sensoriale nelle varie attività culturali e ricreative raccogliendo anche le loro esperienze da condividere in rete.

Tali attività daranno forma a delle best practices ripetibili nel lungo periodo che potrebbero permettere alla Regione Marche di promuovere un turismo di nicchia relativamente alla disabilità sensoriale.

Nello specifico verranno impiegate indicativamente risorse pari ad € 105.000,00 per l'obiettivo d) mentre € 105.000,00 per l'obiettivo f).

I tirocini quale attività obbligatoria ai sensi dell'art. 2 comma 2, lett. b) del decreto 1° agosto 2024 sono previsti nelle attività denominate "Regione amica delle persone sorde - Marche Deaf Friendly Region" e "Il Museo Omero e il turismo inclusivo".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

ALLEGATO A FORMAT 2

3^a Linea progettuale: Progetti pilota per promuovere esperienze turistiche destinate alla disabilità cognitiva e psicosensoriale e per il sollievo dei caregivers

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto X obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) X obiettivo d) X obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate X azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici X azioni per qualificare l'accoglienza ☐ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari X azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; X azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto

Vengono proposte a seguire tre specifiche attività accomunate dalla finalità di consentire esperienze di turismo per persone con bisogni speciali particolarmente impattanti, che implicano il coinvolgimento e la valorizzazione dei caregivers e contestualmente danno la possibilità a quest'ultimi di beneficiare di brevi periodi di sollievo.

a) Progetto pilota "Turismo&Alzheimer": iniziativa di turismo inclusivo per persone con Alzheimer e loro caregivers.

Obiettivi principali:

- Offrire opportunità di svago e stimolazione cognitivo-sensoriale;
- Supportare caregivers con formazione, condivisione e relax;
- Sensibilizzare gli stakeholder locali e formare operatori in ottica dementia-friendly;
- Sviluppare modelli turistici replicabili e sostenibili.

Azioni previste:

- Progettazione: Creazione di metodologie e materiali formativi;
- Formazione: Preparazione di operatori turistici e culturali;
- Realizzazione di due soggiorni di vacanza di una settimana ciascuno in due diverse località delle Marche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

- Sensibilizzazione: Analisi di dati raccolti e diffusione dei risultati;
- Comunicazione: Promozione tramite eventi pubblici e canali digitali.

b) Progetto pilota "Turismo&Pluridisabilità": iniziativa rivolta a persone con sordocecità e pluridisabilità, mirato a fornire vacanze accessibili, favorire la socializzazione e offrire sollievo ai caregivers.

Obiettivi principali:

- Promuovere svago e socializzazione;
- Ampliare esperienze culturali e rafforzare l'autonomia;
- Sensibilizzare la società sulle problematiche della sordocecità.

Azioni previste:

- Coinvolgimento di utenti, volontari, interpreti LIS/LIST e tecnici;
- Visite guidate accessibili a siti culturali e naturalistici nelle Marche;
- Formazione degli operatori/volontari attraverso corsi su comunicazione e mobilità per migliorare l'interazione con le persone assistite, includendo sessioni specifiche su LIS/LIST.

c) Progetto pilota "Turismo&Autismo": sviluppo di supporti informativi utili a rendere accessibili i percorsi turistici per persone con disturbo dello spettro autistico e i propri caregivers.

Obiettivo principale

- Migliorare l'inclusività turistica delle persone con disturbi dello spettro autistico e loro caregivers, combinando strumenti digitali, formazione personalizzata e coinvolgimento delle strutture ricettive.

Azioni previste:

1. **Sviluppo di app e di specifici strumenti informativi off-line che** facilitano l'autonomia nei viaggi con task analysis e rappresentazioni visive delle attività, ad uso anche delle strutture ricettive selezionate e coinvolte.
2. **Formazione in streaming:** Creazione di materiali e alfabetizzazione per operatori turistici, promuovendo la cultura dell'accessibilità.

Questa linea progettuale nel suo complesso si caratterizza per un approccio innovativo, riconducibile all'obiettivo lett. d), volto a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica per specifiche disabilità con una particolare attenzione al coinvolgimento dei caregivers non solo per consentire momenti di sollievo ma anche per sviluppare, attraverso la formazione, delle competenze appropriate.

Nello specifico per l'obiettivo d) verranno impiegate indicativamente risorse pari ad € 100.000,00.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

4^a Linea progettuale: Servizi di comunicazione, informazione, promozione a regia regionale

Obiettivo	Attività
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto X obiettivo a) ☐ obiettivo b) ☐ obiettivo c) ☐ obiettivo d) X obiettivo e) ☐ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate X azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☐ azioni per qualificare l'accoglienza ☐ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari X azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione; ☐ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari; ☐ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto

Per attuare gli obiettivi sopraelencati si prevede di attivare una serie di azioni informative e promozionali, fondate su una integrazione forte e strutturale tra le attività di promozione turistica, compito prioritario dell'azione regionale per il turismo, e i contenuti e le realizzazioni proprie del progetto.

1. Piattaforma informativa di servizio/landing page per il turismo accessibile per promuovere i servizi e le opportunità disponibili per i turisti con bisogni speciali. La struttura /sezione del sito sarà chiara, inclusiva e facilmente navigabile, introdotta da una breve descrizione che chiarisca il focus del progetto, come "Scopri le migliori destinazioni e i servizi pensati per turisti con bisogni speciali", prevedendo:

- **Elenco dei servizi resi disponibili.** I servizi saranno organizzati in categorie facilmente comprensibili:
 - **Accessibilità alle strutture:** Raccoglie informazioni sulle strutture ricettive (hotel, B&B, appartamenti) accessibili, con informazioni su camere attrezzate e servizi specifici;
 - **Trasporti accessibili:** servizi specifici su autobus, treni, taxi adattati, noleggio di veicoli accessibili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

- **Servizi personalizzati:** come guide turistiche specializzate, accompagnatori, trasporto per disabili, ecc.
 - **Attività ed esperienze inclusive:** tour culturali, passeggiate, sport, visite a musei, accessibili a persone con diverse esigenze (es. percorsi per persone con mobilità ridotta, esperienze sensoriali per non vedenti, ecc.).
 - **Destinazioni** che offrono le migliori opportunità di turismo accessibile, con brevi descrizioni e immagini e con una mappa che visualizzi la dislocazione delle opportunità
 - **Testimonianze e storie di successo:** di persone che hanno utilizzato i servizi, e raccontano la loro esperienza positiva. Il sito sarà implementato in collaborazione con Enti del terzo settore che hanno avviato redazioni di contenuti e tirocini specifici per la comunicazione mirata per i bisogni speciali, attuando anche una forte integrazione con la linea progettuale 2.
- Il lavoro principale è quello di attivare una mappatura permanente da attuare mediante il sistema di interoperabilità con il Ministero del turismo per www.Italia.it
- 1. Altre azioni di marketing.** Per far crescere la reputazione delle Marche come meta ideale per turisti con disabilità o bisogni speciali, è necessario combinare azioni di marketing strategico, comunicazione chiara e partnership locali.
- **Campagne sui social media:** Piattaforme social istituzionali (Marchetourism) per diffondere storie, informazioni e contenuti che raccontano come le Marche accessibili, usando hashtag come **#MarcheAccessibili**, **#TurismoInclusivo**
 - **Partecipazione a fiere nazionali e internazionali** del turismo e del turismo accessibile (BIT Milano, TTG Rimini, WTM London, ITB Berlin...);
 - **Brochure, materiale informativo inclusivo e guida per il turismo accessibile** che descriva le opportunità nelle Marche, da distribuire a livello locale (anche tramite il sistema IAT) e internazionale, in fiere, eventi, operatori.
 - **Miglioramento delle strutture turistiche:** Prevedere apposite premialità in ottica accessibilità nei finanziamenti per il miglioramento delle strutture ricettive, in occasione del bando specifico in fase di avvio, e comunicare queste modifiche e le infrastrutture realizzate.
 - **Certificazioni di accessibilità:** Censimento sulle certificazioni esistenti per strutture e servizi che rispettano determinati standard di accessibilità.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

11. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta volti al rafforzamento dell'accessibilità e inclusività dell'accoglienza turistica, con riferimento alle finalità indicate all'art. 2, comma 1, del decreto 1° agosto 2024 (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

Uno degli elementi qualitativi della proposta progettuale è sicuramente quello di sfruttare le best-practices che si sono consolidate con la precedente progettualità, così da incrementare ulteriormente l'offerta turistica per le persone con disabilità, rendendo maggiormente accessibili le aree di intervento interessate ed i servizi annessi e contestualmente valorizzare il patrimonio naturalistico e storico/culturale del territorio regionale, mirando all'incremento del turismo e alla formazione di una maggiore consapevolezza locale del valore turistico del territorio, in funzione di uno sviluppo economico sostenibile ed inclusivo.

Altro elemento qualitativo che si ritiene importante riguarda il coinvolgimento delle persone con disabilità che in varie forme e nelle diverse attività che verranno attuate, diventano protagoniste e non solo fruitori. Infatti, viene dato impulso all'inclusione delle persone con disabilità dal punto di vista dell'inserimento lavorativo in quanto in maniera trasversale si procederà all'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale. Inoltre, la proposta progettuale coinvolge direttamente anche gli operatori turistici, le organizzazioni del turismo sociale, gli Enti Pubblici, gli Enti del terzo Settore e le Associazioni delle persone con disabilità, dando loro un ruolo attivo sia nella fase progettuale che nell'attuazione delle varie attività.

Questa impostazione metodologica progettuale che appunto prevede la costruzione condivisa, e non aprioristica, delle modalità di conduzione del progetto costituisce una tecnica efficace per garantire l'efficienza in termini di processo di gestione; proprio la promozione di relazioni e collaborazioni con tutti i soggetti coinvolti farà acquisire al progetto un carattere di sostenibilità nel tempo, come già dimostrato dai risultati ottenuti con la progettualità precedente di cui al DM 10.01.2022.

Anche la formazione degli operatori turistici e degli altri soggetti coinvolti nella progettualità assume un carattere rilevante nel garantire un turismo accessibile di qualità anche nel lungo periodo.

Infine, le azioni di promozione, sensibilizzazione nonché il miglioramento della fruibilità delle informazioni rafforzeranno l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo anche attraverso nuovi format accessibili.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

12. Carattere innovativo e replicabilità della proposta progettuale (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)

Approccio Integrato e Multidisciplinare

Il progetto adotta un approccio integrato che coinvolge diversi settori e discipline, tra cui:

- Turismo Balneare, Culturale ed Esperienziale: Sviluppo di infrastrutture e servizi per rendere accessibili spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali.
- Collaborazione con Enti Locali e del Terzo Settore: Coinvolgimento di una vasta gamma di partner, tra cui enti pubblici, enti del terzo settore e associazioni, per garantire una gestione efficiente e sostenibile del progetto.

Inclusione e Partecipazione Attiva delle Persone con Disabilità

Il progetto promuove il protagonismo delle persone con disabilità attraverso:

- Tirocini di Inclusione Sociale: Attivazione di tirocini per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei servizi turistici.
- Formazione e Sensibilizzazione: Organizzazione di corsi di formazione per operatori turistici, enti pubblici e persone con disabilità, per migliorare l'accoglienza accessibile e creare una rete di supporto.

Best Practices e Modelli Replicabili

Il progetto si basa su best practices consolidate durante la precedente progettualità, che possono essere facilmente replicate in altri territori. Ad esempio:

- Progetto "Fermo Deaf Friendly City": I risultati formativi e tecnologici di questo progetto saranno disseminati su tutto il territorio regionale, sfruttando gli effetti e i benefici di questa "best practice".
- Accessibilità sensoriale e spettacolo dal vivo: da alcuni teatri si replica allargando a scala regionale

Adattabilità a Contesti Diversi

Il progetto è progettato per essere adattabile a diversi contesti territoriali e normativi, grazie alla sua struttura flessibile e alla varietà di partner coinvolti. Questo permette di replicare il modello in altre regioni o paesi con esigenze simili.

Sostenibilità e Auto-Sostenibilità

Il progetto mira a garantire la sostenibilità a lungo termine attraverso:

- Coinvolgimento degli Stakeholder: Gli stakeholder coinvolti ricaveranno vantaggi tangibili, anche economici, dall'azione progettuale, stimolando un circuito virtuoso di "fundraising" sostenuto da enti locali, autorità sanitarie, operatori del turismo e associazioni del terzo settore.
- Investimenti Durevoli: Gli interventi infrastrutturali e l'acquisto di mezzi e attrezzature garantiranno che gli obiettivi del progetto siano raggiungibili anche negli anni successivi, permettendo una fruibilità piena e duratura.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

13. Complementarietà e sinergie operative con altri interventi volti a promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità (max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).

La proposta progettuale intende garantire una forte connessione con le politiche ordinarie di valorizzazione e di promozione dell'offerta turistica delle Marche: tutte le attività regionali di promozione turistica avranno una specifica declinazione informativa e comunicativa sul tema dell'accessibilità, in particolare:

- verrà garantita e costantemente aggiornata una sezione del sito istituzionale destinata ai temi del turismo accessibile, garantendo anche interoperabilità con i canali nazionali della promozione turistica (www.italia.it);
- verrà comunicato il presente progetto nonché il risultato ottenuto con la prima edizione di Marche for all nelle fiere istituzionali e degli operatori turistici coordinate da Regione Marche;
- verrà creato e diffuso il marchio Marche for all (Let's Marche for all) come segno distintivo delle politiche in quest'ambito, segno di riconoscimento e di certificazione di proposte di accessibilità. Inoltre, per quello che concerne l'inclusività delle persone con disabilità, la proposta progettuale è in linea e va ad integrare le politiche regionali volte ad una piena partecipazione delle persone con disabilità nei contesti sociali, lavorativi, culturali e di svago.

In particolare:

- verrà ampliata l'offerta dei Tirocini di Inclusione Sociale previsti ai sensi della L.R. 18/96 "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità";
- verranno rafforzate le azioni volte alle persone con disabilità sensoriale in sinergia con le politiche regionali di cui alla L.R. 5/2020 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e la piena accessibilità delle persone alla vita collettiva" e con le azioni di cui al progetto regionale "SAIS – Sensibilizzazione, Accessibilità e Indipendenza delle persone Sorde - Marche 2.0" finanziato con i fondi statali afferenti al DPCM del 14.02.2023;
- verranno proposte specifiche azioni che agevoleranno il turismo per le persone con disturbi dello spettro autistico ed i propri caregivers in sinergia con la L.R. 25/2014 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico";
- verrà riproposto il progetto di valorizzazione della vacanza per persone con Alzheimer e caregivers, già avviato con risorse regionali nel 2024.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

ALLEGATO A FORMAT 2

14. Cronoprogramma delle attività

Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi (**max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10**)

Il progetto si articola nell'arco temporale di 24 mesi a partire dal mese di maggio 2025, come indicato nel seguente diagramma di Gantt. I primi 6 mesi vengono dedicati all'espletamento delle varie operazioni di selezione dei soggetti attuatori delle quattro Linee progettuali, secondo le modalità di cui al punto 7; terminata questa fase i soggetti individuati daranno avvio alle varie attività specificate al punto 10, che si concluderanno nel mese di aprile 2027. È previsto un monitoraggio intermedio rispetto all'andamento delle attività svolte nei primi 9 mesi, che andrà restituito dai soggetti attuatori nel mese di luglio 2026.

Nei 90 gg. successivi alla conclusione delle attività verrà svolta la fase di rendicontazione e monitoraggio finale, da restituire al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità secondo le modalità previste dal DM 1° agosto 2024.

Prima annualità

ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
<i>Indicare il titolo e il numero dell'attività</i>	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25	set-25	ott-25	nov-25	dic-25	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26
Espletamento da parte della Regione Marche degli atti preparatori per l'individuazione dei soggetti che andranno ad attuare le singole Linee progettuali												
Attuazione delle quattro Linee progettuali												

Seconda annualità

ATTIVITA'	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20	M21	M22	M23	M24
<i>Indicare il titolo e il numero dell'attività</i>	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27
Attuazione delle quattro Linee progettuali												
Monitoraggio intermedio e finale												



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

**ALLEGATO A
FORMAT 2**

15. Rischi e difficoltà potenziali

Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività e le misure di mitigazione dei rischi adottate

1. Complessità organizzativa:

Coinvolgimento di molteplici attori (enti locali, enti del terzo settore, organizzazioni regionali). Questa pluralità può portare a difficoltà nel coordinamento e nella gestione delle attività, soprattutto se non vi sono strutture e processi ben definiti per garantire la comunicazione e la collaborazione.

2. Sostenibilità economica:

Sebbene il progetto miri a garantire auto-sostenibilità a lungo termine, alcune attività (ad esempio la manutenzione delle infrastrutture e il continuo aggiornamento delle tecnologie) potrebbero richiedere risorse aggiuntive anche dopo il periodo di finanziamento. La mancanza di fondi supplementari potrebbe compromettere la durabilità delle iniziative.

3. Accesso e manutenzione delle infrastrutture:

Il miglioramento dell'accessibilità alle spiagge, ai percorsi naturalistici e culturali richiede un monitoraggio continuo. Mancanza di manutenzione costante o la difficoltà di aggiornare le strutture in base a nuove normative o esigenze potrebbe ridurre l'efficacia degli interventi.

4. Rischi legati all'innovazione tecnologica:

La creazione e il mantenimento di soluzioni tecnologiche innovative (come app, strumenti digitali e portali web) richiedono un costante aggiornamento e supporto tecnico. Mancanze in questa area potrebbero limitare l'accesso delle persone con disabilità ai servizi.

5. Coinvolgimento della comunità e degli stakeholder locali:

Il successo del progetto dipende anche dalla capacità di coinvolgere attivamente gli stakeholder, inclusi operatori turistici, amministratori locali e cittadini. Una scarsa partecipazione o supporto potrebbe compromettere la sostenibilità sociale del progetto.

6. Valutazione e monitoraggio:

È necessario garantire un sistema di monitoraggio efficace per verificare il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali. Un monitoraggio inefficace potrebbe non permettere di correggere eventuali deviazioni nel corso del progetto.

Azioni di mitigazione:

- Rafforzare il coordinamento centrale con una struttura dedicata al progetto, che coordini anche la redazione di sito
- Pianificare rigorosamente le scadenze dei bandi e delle selezioni dei partner.
- Implementare campagne di sensibilizzazione e formazione per tutti gli attori coinvolti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

ALLEGATO A FORMAT 2

- Predisporre un piano di valutazione e monitoraggio con indicatori chiari e accessibili incentivando anche piani di manutenzione a lungo termine per le infrastrutture, responsabilizzando enti locali e ambiti sociali.

16. Analisi e giustificazione dei costi progettuali previsti nel quadro economico

Fornire una giustificazione sintetica della struttura del quadro economico e dei costi previsionali

I costi previsionali indicati nel format 3 "Quadro economico", suddivisi in diverse tipologie, vedono una maggiore consistenza della voce "C. *Altri costi diretti*" che comprende tutte quelle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per la realizzazione delle attività, per l'acquisto o il noleggio di mezzi e attrezzature, interventi di manutenzione, di adeguamento strutturale e l'acquisto di ausili informatici.

A seguire per volume, i costi relativi alla voce "A. *Costi diretti per personale: Personale dipendente ed esterno*" per la progettazione esecutiva delle singole azioni, la gestione dei processi, il monitoraggio e il controllo, le attività di formazione, la gestione dei tirocini di inclusione sociale e per la promozione. Inoltre, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 7 del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024, ci si avvarrà di personale appositamente individuato, che collaborerà fornendo assistenza tecnica finalizzata a monitorare l'attuazione delle attività e l'impiego delle risorse anche al fine della stesura delle relazioni intermedia e finale di monitoraggio di cui ai format 4 e 5 del suddetto decreto.

La proposta progettuale prevede inoltre indennità per le persone con disabilità (voce B. *Indennità per i partecipanti*) che svolgeranno tirocini di inclusione sociale nel contesto di alcune delle progettualità sopra descritte.

Per quello che concerne la voce "D. *Costi indiretti*" si è stimata una percentuale di circa l'1%.

Sotto il profilo della sostenibilità finanziaria, la proposta progettuale prevede l'offerta di servizi e l'acquisto di mezzi e strumenti, i quali garantiranno che gli obiettivi del progetto non siano limitati alla cronologia prevista nel bando, ma siano tali da consentire una fruibilità piena anche negli anni successivi, permettendo quindi che rimangano a disposizione di cittadini e turisti nel medio/lungo periodo e comunque per tutto il loro ciclo vitale.

Per riassumere, l'azione progettuale, che richiede un iniziale sostegno pubblico, mira all'auto-sostenibilità dopo il periodo progettuale grazie al coinvolgimento degli stakeholder che ricaveranno un tangibile vantaggio, anche economico.

L'obiettivo finale è quello di innescare un circuito virtuoso dove il manifesto e tangibile beneficio per tutto il tessuto economico e sociale sia in grado di stimolare un'azione di "fundraising" sostenuta dagli enti locali, dagli operatori del turismo, dagli Enti del Terzo Settore e, in generale, dall'intera comunità, oltre a costituire benefici prolungati nel tempo e replicabili in territori diversi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

ALLEGATO A FORMAT 2

17. Sistemi di valutazione

(Indicare, gli strumenti di valutazione che verranno utilizzati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti: indicatore e modalità
Gli obiettivi, così come descritti al punto 8 sono di seguito richiamati e sono trasversali alle 4 linee di attività individuate: • azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici negli ambiti del turismo balneare, esperienziale e culturale; • creare opportunità di formazione e lavoro, attraverso l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale in ambito turistico; • garantire la formazione degli operatori turistici del territorio, i soggetti del privato sociale e degli Enti Pubblici coinvolti; • favorire la collaborazione tra gli operatori turistici, le organizzazioni del turismo sociale, gli Enti Pubblici e le Associazioni delle persone con disabilità • garantire un'informazione il più possibile diffusa e dettagliata nella descrizione dell'offerta di servizi;	Linea 1 - Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali.	• Indicatori di output: Numero di infrastrutture adattate (spiagge, sentieri, percorsi culturali); Numero di attrezzature acquistate e messe a disposizione (sedie job, mappe accessibili); Numero di tirocini attivati per persone con disabilità e successiva inclusione lavorativa; Numero di corsi di formazione attivati e numero operatori coinvolti. • Modalità: Audit sulle infrastrutture e verifica sul campo, Report periodici degli enti attuatori sulle attività completate.
	Linea 2 – Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale	• Indicatori di output: Numero strutture alberghiere coinvolte; Numero di operatori formati; Numero di tirocini attivati per persone con disabilità e successiva inclusione lavorativa; Numero di eventi accessibili organizzati, con specifica per tipo di disabilità (uditiva, visiva); Numero di partecipanti con disabilità ai tour tattili, visite guidate con LIS, o eventi teatrali; Numero di visite ai percorsi multisensoriali e tipologia di disabilità servite. • Indicatori di impatto: Soddisfazione degli utenti rispetto all'esperienza multisensoriale proposta • Modalità: Registri di partecipazione; Questionari di gradimento somministrati alle persone con disabilità partecipanti alle attività.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

ALLEGATO A FORMAT 2

	Linea 3: Progetti pilota per promuovere esperienze turistiche destinate alla disabilità cognitiva e psicosensoriale e per il sollievo dei caregivers	• Indicatori di impatto: Numero di partecipanti ai progetti pilota (es. soggiorni vacanza per persone con Alzheimer o sordocecità); numero di caregivers formati durante le attività. • Modalità: Registri di partecipazione; Questionari di gradimento rivolti ai partecipanti e caregivers.
	Linea 4 - Servizi di comunicazione, informazione, promozione a regia regionale	• Indicatori di comunicazione: Numero di azioni promozionali effettuate; Numero di contatti raggiunti tramite sito, social media, fiere, e brochure. • Modalità: Analisi dei dati di traffico del sito web e dei social media. Valutazione della partecipazione a fiere e eventi. • Indicatore di impatto/modalità: Incremento della percezione delle Marche come destinazione turistica accessibile (indagini post-progetto in collaborazione con l'Osservatorio regionale per il turismo)
Per il monitoraggio complessivo di progetto vengono individuati Indicatori trasversali (Rispetto delle tempistiche secondo il cronoprogramma (diagramma di Gantt), Percentuale di utilizzo del budget assegnato rispetto al piano finanziario, attivazione di cofinanziamenti di progetto. Modalità: Valutazioni intermedie e finali.		



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 105 DEL 03/02/2025

ADUNANZA N. 286

LEGISLATURA XI

PROT. N. 124

TIPO D'ATTO: DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

ASSESSORE PROPONENTE: FILIPPO SALTAMARTINI

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OGGETTO: Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Anno 2024. Autorizzazione alla presentazione di una proposta progettuale da parte della Regione Marche per la realizzazione di interventi volti a promuovere il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, ai sensi del Decreto Interministeriale 1° agosto 2024

Il giorno 03 febbraio 2025, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- Francesco Acquaroli	Presidente
- Filippo Saltamartini	Vicepresidente
- Stefano Aguzzi	Assessore
- Andrea Maria Antonini	Assessore
- Francesco Baldelli	Assessore
- Chiara Biondi	Assessore
- Goffredo Brandoni	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Francesco Acquaroli.

Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Francesco Maria Nocelli.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Filippo Saltamartini.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.